



## REPERTORIO

D.D.G. n. 320

Raffineria di Milazzo Autorizzazione elettrodotto in AT  
art. 111 del R.D. n.1755/33  
Comune: San Filippo del Mela (ME)



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO 3- AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D.lgs. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;
- VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente *Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche* ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTO il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 e il D.D.G. n. 8241 del 20/12/2016 con i quali, rispettivamente, l'ing. Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia ed è stato approvato il contratto individuale, stipulato in data 15/12/2016 ;



VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29/7/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;

VISTO il D.P.R. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso;

PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con nota prot. n. 46860 del 28/02/2018, assunta al protocollo informatico del Dipartimento Regionale dell'Energia al n. 8132 del 28/02/2018, e dei pareri resi dalle Amministrazioni e degli Enti territorialmente competenti ivi citati, relativa all'istanza presentata con prot. n. 144272 del 07/07/2017 dalla Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A., dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la società Raffineria di Milazzo S.C.p.A ha prodotto apposita dichiarazione di impegno a sottostare ed osservare tutte le norme e le prescrizioni di Legge contenute nei nulla osta rilasciati dalle Autorità ed Enti coinvolti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/1933;

CONSIDERATO che il progetto, le cui opere sono meglio dettagliate nella Relazione Istruttoria sopracitata, consiste nella realizzazione di una linea elettrica interrata ad AT (150 kV) della lunghezza di 240 mt, e delle relative opere elettromeccaniche necessarie alla connessione elettrica della stessa con la sottostazione elettrica di Raffineria di Milazzo S.C.p.A. e la sottostazione elettrica di Termica Milazzo s.r.l.. In particolare, l'intervento interesserà un'area di proprietà della Società proponente, individuabile dalle particelle catastali così suddivise:

- Foglio di mappa n. 10 part. 716 sub2 (Termica Milazzo) del Comune di Milazzo;
- Foglio di mappa n.10 part. 713 (Raffineria di Milazzo) del Comune di Milazzo;
- Foglio di mappa n. 10 part. 142 (Raffineria di Milazzo-parcheggio auto);
- via Lipari – lato Comune di Milazzo;
- via Lipari – lato Comune di S. Filippo del Mela;
- Foglio di mappa n. 2 part. 1284 (Raffineria di Milazzo) del Comune di S. Filippo del Mela.

VISTA la relata di pubblicazione effettuata all'Albo Pretorio dei Comuni di Milazzo e di S. Filippo del Mela (ME) e all'Albo on-line dell'Ufficio del Genio Civile di Messina dal 20/10/2017 al 18/11/2017, durante il quale periodo ed entro trenta giorni dall'inizio della stessa non risulta siano state presentate osservazioni e/o opposizioni e/o reclami;

VISTO l'atto di sottomissione trasmesso dalla Società in allegato all'istanza assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina al n. 144272 del 07/07/2017.

PRESO ATTO degli assensi e i nulla osta acquisiti, come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Messina, da parte degli Enti proponenti di cui all'art. 120 del T.U.1775/1933;

VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/06/2016, assunta a protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/06/2016 al n. 22731;

VISTA la nota prot. n. 16915 del 10/05/2018 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia, ha chiesto l'integrazione della documentazione mancante concedendo 15 (quindici) giorni per la presentazione;

VISTA la nota trasmessa in data 11/05/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 11/05/2018 al n. 17257, con la quale la Società ha esibito la documentazione antimafia aggiornata;

VISTA l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 181,00 effettuato tramite bonifico bancario emesso in data 13/07/2017;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società in data 14/07/2017 ai sensi del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, trasmesso con la nota protocollata in entrata al n. 26874/2017 sopra citata, con la quale la



*Società* aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR\_RAUTG\_Ingresso\_0053446 effettuata in data 22/05/2018 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società* con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;

VISTA la nota trasmessa in data 14/05/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 17/05/2018 al n. 17938, con la quale la *Società* ha dichiarato che per i soggetti che fanno parte della *Società* ENI S.p.A., essendo la stessa partecipata e controllata, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 2 del Codice Civile, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, non occorre richiedere l'informativa antimafia;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione hanno lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto è da dichiararsi di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, ai sensi dell'art. 111 del T.U. n. 1775/1933 e del D.P.R. 12/03/1965 n. 342;

CONSIDERATO altresì, che con visto apposto sulla nota con nota prot. n.15310 del 26/04/2018 predisposta dal Servizio 3-Autorizzazioni e Concessioni del Dipartimento Regionale dell'Energia, il Dirigente Generale ha ritenuto che i lavori di collegamento in questione possono rientrare tra quelli contemplati nella lettera "c" del comma 1 dell'art.27 della L.R. n. 8/2016, trattandosi di lavori che rivestono carattere di priorità alla valutazione di iniziative nell'ambito di aree di crisi, nelle zone periferiche urbane e nelle aree di sviluppo, per le quali è previsto possa derogarsi dall'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

RITENUTO pertanto di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta per la costruzione e l'esercizio di una linea elettrica interrata in AT (150 kV) e delle relative opere di connessione alla rete elettrica esistente presso il sito della Raffineria di Milazzo S.C.p.A., sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

#### DECRETA

**Art. 1)** Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la *Società* "**Raffineria di Milazzo S.C.P.A.**" con sede in Contrada Mangiavacca, c.a.p. 98057- Milazzo (ME), codice fiscale e partita IVA 04966251003, è **autorizzata**, ai sensi degli artt. 108 e 111 del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii., alla costruzione e all'esercizio delle condutture elettriche e delle opere annesse in precedenza meglio specificate.

**Art. 2)** Le opere da realizzare, nonché, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio delle stesse autorizzate con l'art. 1, sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/01/2001 n. 327 e s.m.i.;

**Art.3)** Le opere di che trattasi dovranno essere realizzate, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società*, meglio descritto negli elaborati elencati nella Relazione Istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Messina e da esso vidimati, con l'obbligo per la *Società* di ottemperare a tutte le prescrizioni imposte dalle Amministrazioni ed Enti interessati e nel rispetto delle disposizioni tecniche vigenti in materia di linee elettriche;

**Art.4)** I lavori relativi al progetto di cui all'art.1 sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

- i lavori che incideranno sul sottosuolo per la posa in opera dell'elettrodotto in cavo 150kV in progetto, dovranno essere eseguiti alla presenza di personale tecnico della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Messina U.O.5 alla quale dovrà essere comunicato a mezzo pec con anticipo di almeno dieci giorni il recapito di un referente e la data di inizio dei lavori al fine di poter organizzare la necessaria sorveglianza;
- le opere da realizzare non dovranno comportare, anche durante le fasi di attività, emissioni in atmosfera e/o sversamento al suolo, di sostanze inquinanti e/o maleodoranti nel rispetto del D.Lgs. 152/2006;
- dovranno essere rispettate le normative generali per l'igiene del lavoro (D.P.R.19/03/1959, n.303) e relative alla sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008);
- dovrà essere attivata la fascia di rispetto prevista dalla Legge 22/02/2001 n.36, all'interno delle quali non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico,

sanitario ovvero un uso che comporti una permanenza superiore a 4 ore, da determinare in conformità alla metodologia di cui al D.P.C.M. 08/07/2003.

- prima dell'esecuzione dei lavori, tenuto conto che alcune delle particelle ove insisteranno le opere sono interessate dalla R.T. n.655, per tali porzioni di suolo demaniale traizerile, incorporato nelle particelle 716, 713 e 142 del Foglio di mappa 10 del territorio del Comune di Milazzo (ME), dovrà essere ottenuta la sdemanializzazione ovvero la cessione definitiva ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/04/2003 n.4 e s.m.i.;
- dovranno essere rispettate le fasce di rispetto e i limiti di campo elettromagnetico fissati dalla normativa D.P.C.M. 08/07/2003 e suo ALLEGATO A.

**Art.5)** La società "Raffineria di Milazzo S.C.P.A." prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Sicilia, attestazione di conformità e dichiarazione sulla fase realizzativa completa di relazione tecnica e corografia delle condutture elettriche.

**Art.6)** Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 08/01/2001, n.327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come piano particellare allegato al progetto medesimo;

**Art.7)** Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dai comuni di Milazzo e S. Filippo del Mela (ME) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dell'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 08/06/2011, n. 327 e s.m.i.;

**Art.8)** I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri, sotto la propria responsabilità, lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia-Servizio 3;

**Art.9)** Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio Civile di Messina nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.

**Art.10)**La Società è tenuta, pena la revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Art.11)**Restano confermate a carico della società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento;

**Art.12)**L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.94, comma 1 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del protocollo di Legalità in premessa meglio specificato nonché del Patto di Integrità.

**Art.13)**L'autorizzazione di cui all'art.1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nella fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni,

nulla osta o atti di assenso, comunque denominati e in premessa specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.

**Art.14)** La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.

**Art.15)** Per le spese generali di controllo della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, l'esercente degli impianti e delle linee elettriche di cui all'art.1 è tenuto ad effettuare il versamento della somma di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) sul cap. 2606 Capo XVI, del Bilancio della Regione Siciliana- per l'attività di controllo e vigilanza, da parte dell' Ufficio del Genio Civile di Messina.

**Art.16)** Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

**Art.17)** La *Società* è onerata a registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate, a curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S. ed a notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento, dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E..

**Art.18)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 29 MAG, 2018



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Salvatore D'Urso)





*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

**PATTO DI INTEGRITÀ**

*Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012*

Parte integrante e sostanziale del D.R.S. n° 320 del 29 MAG. 2018 avente ad oggetto:

**A.U. alla realizzazione e all'esercizio di una linea elettrica interrata in A.T. di tensione a 150 kV e delle relative opere di connessione alla rete elettrica esistente presso il sito della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. sita nel Comune di Milazzo prov. ( ME ) contrada Mangiavacca**

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U., Dipartimento Regionale dell'Energia e la Società *Raffineria di Milazzo S.C.p.A.* (di seguito "*Società*"), con sede legale in Milazzo prov. ( ME ), contrada Mangiavacca, C.F., partita IVA e C.C.I.A.A. di Messina 04966251003, iscritta al Registro delle Imprese R.E.A. n. 171213, nella persona dell'ing. Pietro Maugeri, nato a Messina il 13/11/1961 C.F. MGRPTR61S13F158N, in qualità di legale rappresentante, munito dei relativi poteri.

**Premesso che:**

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti; nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche; per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità

(di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

**Considerato che:**

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata; un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

**Ritenuto:**

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

**Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:**

**Art. 1**

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

**Art. 2**

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia e della Società interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo di cui sopra a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

**Art. 3**

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

**Art. 4**

La Società si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti





di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

- 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "forniture e servizi sensibili" ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto; guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
- 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- 6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda i) l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che ii) le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

**Art. 5**

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

**Art. 6**

La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

**Art. 7**

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA



TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Il Direttore Generale

Ing. Pietro Maugeri



*Il sottoscritto ing. Pietro Maugeri, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.*

Milazzo, li 10/05/2018

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Il Direttore Generale

Ing. Pietro Maugeri

